

SCUOLA DELLE SCIENZE UMANE E DEL PARTIMONIO CULTURALE	
DIPARTIMENTO	SCIENZE UMANISTICHE
MANIFESTO	2014/2015
CORSO DI LAUREA	STUDI FILOSOFICI E STORICI
CURRICULUM	STUDI FILOSOFICI
ANNO ACCADEMICO DI INSEGNAMENTO	2015/2016
ANNO DI CORSO	Secondo
INSEGNAMENTO	FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	M-FIL/05
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante
AMBITO DISCIPLINARE	Discipline filosofiche / Attività formative affini e integrative
CODICE INSEGNAMENTO	03202
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
DOCENTE RESPONSABILE	Marco Carapezza <i>Professore Associato</i> <i>Università di Palermo</i>
CFU	12
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	240
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	60
PROPEDEUTICITÀ	Nessuna
SEDE	Si rinvia al calendario delle lezioni
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali Esercitazioni in aula
MODALITÀ DI FREQUENZA	Facoltativa
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale Presentazione di un elaborato durante il Corso
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Si rinvia al calendario delle lezioni
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Si rinvia al calendario delle lezioni
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Mercoledì 10-13

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente acquisirà una conoscenza di sfondo dei principali problemi della filosofia del linguaggio, e in particolare di quelli connessi alla caratterizzazione di cosa rende tale una lingua storico naturale, in relazione ai diversi teorie attualmente in campo. Inoltre, dovrà acquisire una certa padronanza dei metodi argomentativi impiegati dalla disciplina.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti saranno invitati a confrontarsi a realizzare delle relazioni dove potranno provare ad argomentare una posizione filosofica semplice. Questo favorirà la capacità di analizzare testi altrui e formulare chiaramente le proprie opinioni.

Abilità comunicative

Le abilità comunicative dello studente verrà aiutata e controllata attraverso la capacità di stesura di una relazione e/o l'esposizione in pubblico di un'argomentazione, individuandone punti deboli e punti di forza.

Capacità d'apprendimento

La capacità di apprendimento sarà potenziata dall'individuazione di alcuni testi concordati con il docente che lo studente dovrà affrontare autonomamente in vista della propria esposizione scritta o orale. Lo studente dovrà dimostrare di saper usare autonomamente le banche dati necessarie ad avere informazioni aggiornate sullo stato della disciplina

OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO

Lo studente acquisirà una conoscenza a livello manualistico dei principali problemi della filosofia del linguaggio, e in particolare di quelli connessi alla caratterizzazione di cosa rende tale una lingua storico naturale, in relazione ai diversi teorie attualmente in campo. Ogni studente dovrà poi scegliere un approccio filosofico che approfondirà meglio e sul quale realizzare un elaborato.

Particolare attenzione sarà dedicata allo studio di Wittgenstein.

N. PREVISTE	ORE	LEZIONI FRONTALI
6		Cosa significa filosofia del linguaggio e perché studiarla
6		La svolta linguistica Frege, Russell, Wittgenstein
6		Semiotica e filosofia del linguaggio (Peirce e Saussure)
2		Il paradigma cognitivo (Chomsky,
6		Linguaggio e cognizione animale
6		L'origine del linguaggio (La teoria della mente, La teoria della simulazione)
2		Verifica del programma svolto
16		Wittgenstein e l'analisi del linguaggio ordinario
10		Esercitazioni Esposizione degli elaborati degli studenti
TESTI CONSIGLIATI		Mazzone, Menti simboliche Carapezza la lingua traveste il pensiero, Mimesis Wittgenstein, Ricerche filosofiche Articoli che saranno forniti dal docente durante il corso

COMPILATO E FIRMATO
Prof. Marco Carapezza